

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 524

**Indirizzi per il supporto alla candidatura allo sviluppo del progetto denominato “Fenice”, promosso da FIB S.p.A., e candidabile al bando per l’utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea “Innovation Fund”**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITA’**, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e fermo restando che l’iniziativa in esame sia gestita e portata avanti nel rispetto delle condizioni ed eventuali impegni ad assumersi in altra sede nell’ambito delle interlocuzioni ancora in corso tra l’azienda e la Regione Puglia riguardanti la sospensione dell’attività di ENI e dei relativi indotto e filiera,

### DELIBERA

1. di delegare, per i motivi richiamati in premessa, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico a supportare la candidatura del progetto “Fenice” promosso da FIB S.p.A., candidabile al bando per l’utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea “Innovation Fund”, con una lettera di intenti, senza oneri per la Regione Puglia;
2. di dare atto che ulteriori analoghe richieste di sostegno, senza oneri finanziari per l’Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all’attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con le strategie e i documenti di programmazione regionale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale “Amministrazione

trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Indirizzi per il supporto alla candidatura allo sviluppo del progetto denominato “Fenice”, promosso da FIB S.p.A., e candidabile al bando per l’utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea “Innovation Fund”**

**Visti:**

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. “;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;

- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss. mm. ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 e ss. mm. ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**Considerati:**

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano REPowerEU (COM(2022) 230 final) si pone l'obiettivo di ridurre la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi accelerando la transizione e costruendo un sistema energetico più resiliente;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- la Risoluzione A/RES/70/1 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" e, in particolare, il Goal 7 "Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni" ed il Goal 13 "Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico";

- la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile approvata, da ultimo, con delibera CITE n. 1 del 18 settembre 2023 e, in particolare, la Scelta Strategica Nazionale “Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l’economia”;
- il Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI) approvato con Decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 28 dicembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e modificata con decisione dell’ 8 dicembre 2023 a seguito dell’introduzione nel Piano della Missione 7, dedicata agli obiettivi di Repower EU e con decisione del 7 maggio 2024;
- il Piano Nazionale Integrato per l’energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dai Ministeri dell’ambiente e della Sicurezza energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Commissione europea in data 1 luglio 2024;
- il Piano per la Transizione Ecologia (PTE) approvato con Delibera CITE 8 marzo 2022;
- il Programma Regionale 2021 - 2027 – PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 8461 del 17/11/2022 punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale per associare all’ampliamento e al potenziamento della base produttiva l’innovazione tecnologica, la stabilità sociale, l’attrattività e l’apertura internazionale, la riduzione dell’impatto sull’ambiente e lo sviluppo delle competenze;
- la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con DGR 27 novembre 2023, n. 1670 e, in particolare, la Scelta Regionale di Sostenibilità 9.1 Creare comunità e territori resilienti e promuovere il modello delle città sostenibili ed il connesso obiettivo 9.1.2 Ridurre i consumi energetici e promuovere l'utilizzo delle fonti rinnovabili evitando o limitando gli impatti sui beni culturali e il paesaggio;
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 recante “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”;
- la Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) approvata con DGR n. 1187 del 08/08/2023 mette a sistema le esperienze e le informazioni ad

oggi disponibili e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori al fine di migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici, e in particolare persegue gli obiettivi di accompagnare l'evoluzione del sistema energetico con attività di ricerca e innovazione che, in coerenza con gli orientamenti europei e con le necessità della decarbonizzazione profonda, sviluppino soluzioni idonee a promuovere la sostenibilità, la sicurezza, la continuità e l'economicità delle forniture - comprese quelle per l'accumulo di lungo periodo dell'energia rinnovabile - e favoriscano il riorientamento del sistema produttivo verso processi e prodotti a basso impatto di emissioni carbonio che trovino opportunità anche nella domanda indotta da altre misure di sostegno;

- la DGR del 4 novembre 2025, n. 1484 recante l'adozione dell' "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR)";

**Considerato altresì che:**

- in sede ministeriale sono in corso interlocuzioni tra l'azienda ENI e la Regione Puglia finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali dell'impianto di Brindisi appartenente allo stesso gruppo, attualmente in fase di sospensione dell'attività, e dei relativi indotto e filiera;

**Premesso che:**

- con pec del 16/4/2025, acquisita al protocollo della Regione Puglia al n. 0201645 del 16/4/2025, FIB S.p.A. ha reso noto al Dipartimento dello Sviluppo Economico, che intende sviluppare un'iniziativa riguardante il progetto denominato "Fenice", candidabile al bando per l'utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea "Innovation Fund", chiedendo allo stesso una manifestazione d'interesse a sostenere il suo possibile sviluppo;
- il progetto prevede la realizzazione di una joint venture industriale tra FIB ed Eni, per la costruzione di un polo produttivo avanzato nel sito Eni/Versalis di Brindisi, comprendente: una linea di produzione per sistemi di accumulo stazionari (ESS); l'assemblaggio dei prodotti finali; impianti per la produzione di materiali attivi per batterie al litio-ferro-fosfato (LFP) e un'unità dedicata al riciclo delle batterie esauste;
- Il progetto si colloca nel sito industriale di Brindisi, all'interno di un'area brownfield precedentemente utilizzata, che sarà riconvertita per ospitare la filiera integrata europea di batterie LFP su base acquosa, tecnologia ritenuta strategica per

l'accumulo energetico e la mobilità industriale, già validata e quindi pronta per la commercializzazione;

- Il progetto rappresenta un esempio di riconversione industriale e riqualificazione ambientale e mira a rafforzare il riposizionamento strategico di Brindisi come polo per la manifattura avanzata e l'innovazione energetica, contribuendo alla creazione di posti di lavoro qualificati, allo sviluppo di competenze tecniche avanzate e alla crescita delle filiere locali,
- il Fondo Innovazione della Commissione Europea è uno dei principali programmi di finanziamento a livello mondiale per la dimostrazione commerciale di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio. Il Fondo è attivato dalla Commissione europea nell'ambito del sistema EU ETS, ha l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'economia europea e sostenere la transizione dell'Unione verso la neutralità climatica;
- Il Fondo Innovazione mira a sostenere soluzioni tecnologiche pulite altamente innovative che possano essere attuate rapidamente in modo da contribuire quanto prima alla transizione dell'Unione verso la neutralità climatica. I settori che possono partecipare ai bandi del Fondo sono:
  - tecnologie innovative per la produzione di energia rinnovabile;
  - tecnologie di stoccaggio dell'energia;
- Il Fondo dispone attualmente di una disponibilità finanziaria collegata alla vendita all'asta di circa 530 milioni di quote dell'EU ETS per il periodo 2020 - 2030, il cui valore, dato il prezzo medio di mercato della tonnellata di biossido di carbonio (ca. €75/tCO<sub>2</sub>) è pari a circa 40 miliardi di EUR.

**Tenuto conto che:**

- l'Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) punta a ridurre del 55% le emissioni di gas serra entro il 2030 e ad aumentare la capacità da fonti rinnovabili di 7.387 MW, incentivando anche lo sviluppo delle infrastrutture per l'accumulo energetico;
- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, promuove l'economia circolare, la transizione verde e la crescita occupazionale in settori ad alta sostenibilità ambientale e tecnologica, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- Il progetto propone di sviluppare una tecnologia promettente per un accumulo di energia più sicuro e sostenibile, in quanto le batterie al litio ferro fosfato (LFP) su base acquosa rappresentano un'evoluzione innovativa nel campo dell'accumulo di energia, combinando i vantaggi delle batterie LFP con la sicurezza e la sostenibilità degli elettroliti acquosi;
- Il progetto inoltre prevede il recupero efficiente di litio, rame, cobalto e nichel e la riduzione dell'uso dei solventi, pertanto contribuirà a rafforzare l'autonomia strategica e tecnologica della Regione Puglia in un settore chiave per la transizione energetica europea, come previsto dal Net Zero Industry Act e dal Critical Raw Materials Act, oltre che dal Green Deal Europeo;
- gli obiettivi perseguiti dal progetto proposto "Fenice", pertanto, risultano essere pienamente coerenti con la vision strategica regionale, nazionale ed europea, In particolare, contribuiscono al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diffusione di tecnologie innovative sul territorio regionale e valorizzano le sinergie tra i diversi attori del sistema energetico e industriale del territorio;
- il progetto possiede la capacità di attrarre investimenti pubblici e privati, con un impatto trasformativo sul territorio pugliese e sul sistema produttivo italiano.
- le attività proposte con il suddetto progetto risultano essere altresì compatibili con le strategie pianificatorie concernenti la massimizzazione degli indici di riciclo nel perseguimento degli obiettivi di economia circolare previsti dalla pianificazione regionale di settore e dalla normativa vigente;

**Valutato che:**

- per quanto sopra, è interesse dell'Amministrazione regionale supportare la candidatura del progetto denominato "Fenice" promosso da FIB S.p.A., al bando per l'utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea "Innovation Fund" .

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- delegare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico a supportare la candidatura del progetto promosso da ETA - Energie Technologie Ambiente Srl denominato "ETA Manfredonia E-Metanolo", candidabile al bando per l'utilizzo del

Fondo Innovazione della Commissione Europea "Innovation Fund", con una lettera di intenti, senza oneri per la Regione Puglia;

- di dare atto che ulteriori analoghe richieste di sostegno, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con le strategie e i documenti di programmazione regionale;

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

**Esiti valutazione di impatto di genere: La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, fermo restando che l'iniziativa in esame sia gestita e portata avanti nel rispetto delle condizioni ed eventuali impegni ad assumersi in altra sede nell'ambito delle interlocuzioni ancora in corso tra l'azienda e la Regione Puglia riguardanti la sospensione dell'attività di ENI e dei relativi indotto e filiera, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di delegare la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico a supportare la candidatura del progetto denominato "Fenice", promosso da FIB S.p.A., candidabile al bando per l'utilizzo del Fondo Innovazione della Commissione Europea "Innovation Fund", con una lettera di intenti, senza oneri per la Regione Puglia;
2. di dare atto che ulteriori analoghe richieste di sostegno, senza oneri finanziari per l'Amministrazione regionale, possono essere presentate da soggetti pubblici e privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con le strategie e i documenti di programmazione regionale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Progetti per lo sviluppo locale e la filiera dell'idrogeno verde":

(Antonia Sasso)

 Antonia Sasso  
16.04.2025  
14:16:27  
GMT+02:00

 Giuseppe Pastore  
16.04.2025  
14:27:23  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa  
Berlingiero  
16.04.2025  
13:34:33  
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

